



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Sant'Orsola la culla di Bologna

Cresce l'ospedale
della Donna e del Bambino



Sant'Orsola la culla di Bologna

INDICE

Un progetto per la città: così si intrecciano innovazione e umanizzazione	p. 7
8.840 metri quadrati ad alta intensità di cura. In tutti i sensi	p. 8
Nascere al Sant'Orsola, un'esperienza che cambia	p. 11
Il Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico: sicurezza e accoglienza	p. 15
Le sale operatorie	p. 19
Le nuove frontiere della fertilità	p. 23
Prendersi cura di tutti, fin da subito	p. 27
La crescita dell'Ospedale della Donna e del Bambino	p. 31
Le Unità Operative	p. 32
Le associazioni di volontariato	p. 35



 **Sant'Orsola** la culla di Bologna

120

specializzazione **cura**
calore protezione
prevenzione accoglienza
coccole **affidabilità**
benessere **culla** delicatezza
competenza
collaborazione intimità
serenità sostegno
qualità **famiglie**
Casa esperienza
professionalità
tecnologia sicurezza innovazione
impegno passione ascolto





Un progetto per la città: così si intrecciano innovazione e umanizzazione

Molti, numerosi e decisivi progetti stanno prendendo forma al Sant'Orsola e, tra tutti, la Maternità è uno dei traguardi più importanti che ho l'onore di condividere con tutti voi.

La nuova Maternità del Sant'Orsola rappresenta l'essenza di questo ospedale: innovazione, tecnologia e umanità in una miscela nella quale, ogni giorno, le componenti hanno eguale dignità, forza e significato. Nella continua evoluzione verso il progresso scientifico in ogni ambito di attività, infatti, il Sant'Orsola non ha mai trascurato la propria vocazione come luogo della comunità.

La nascita di questo nuovo edificio ha attraversato gli anni della pandemia, durante la quale i numeri si sono trasformati in bollettini e abbiamo dovuto fare insieme scelte complesse. Abbiamo affrontato poi la crisi importante sul fronte energetico e delle materie prime legate al conflitto russo-ucraino. Abbiamo tutti insieme trovato mediazioni e soluzioni affrontando i disagi con senso comunitario, con consapevolezza e responsabilità rispetto agli impegni presi nei confronti dei cittadini.

Negli stessi anni, il riconoscimento a Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico ci ha spinto ad interrogarci su quali nuove opportunità potessero concretizzarsi, anche in questo edificio, in favore dei nostri pazienti e per curare le loro patologie.

Il modo che abbiamo scelto per interpretare la nostra comunità è quello di prenderci cura di persone e non di malattie. Questo luogo dunque non è solo dimostrazione plastica di come erogiamo prestazioni di qualità attraverso tecnologie all'avanguardia, ma soprattutto di come affrontiamo insieme a tutte le donne un tratto delle loro vite che lascerà un segno indelebile, che sia una grande gioia come la nascita di una nuova vita o una esperienza di malattia e di sofferenza. Ognuna di loro con bisogni specifici e talvolta complessi da accompagnare con cura e rispetto.

Ringrazio con il cuore tutti coloro che ad ogni titolo hanno collaborato per rendere possibile questo nuovo edificio. E soprattutto ringrazio con il cuore tutte e tutti coloro che in questi nuovi spazi lavoreranno con professionalità, passione e impegno: siete voi a dare merito alla preziosa fiducia che i cittadini di questa città, regione e paese ripongono nella nostra comunità professionale incarnando ogni giorno l'ideale di un sistema sanitario pubblico universalistico.



Chiara Gibertoni

Direttore Generale
IRCCS Policlinico di Sant'Orsola



**8.840
metri quadrati
ad alta intensità di cura.
In tutti i sensi**

Affacciata su via Albertoni, la nuova ala del Padiglione 4 (denominata 4N) è destinata ad accogliere la Maternità dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola e più in generale i servizi ad alta intensità di cura delle unità operative di Ostetricia e Medicina dell'Età Prenatale, Ginecologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana, Chirurgia Senologica e Neonatologia e Terapia Intensiva dell'Età Neonatale. L'edificio è dunque progettato per garantire elevati standard di efficienza e sicurezza in un ambiente il più possibile rassicurante e accogliente per tutte le famiglie.



Sant'Orsola la culla di Bologna

La struttura, realizzata in quattro anni di lavori dalla cooperativa CIAB del Consorzio Integra su progetto e direzione del consorzio Mythos, grazie ad un investimento regionale e statale da 29 milioni di euro, è collegata alle altre ali del Padiglione 4 attraverso una serie di passerelle trasparenti e si articola su tre piani (più un piano terra rialzato), per un totale di 8.840 metri quadrati.

L'edificio è energeticamente molto efficiente (classificato nZEB, "near Zero Energy Building") grazie alle scelte dei componenti di involucro, al collegamento con il sistema di trigenerazione dell'ospedale, a sistemi di regolazione intelligenti e ad unità di trattamento aria ad alto rendimento. L'elemento vegetale, inoltre, rappresenta un tema ricorrente che si concretizza non solo nelle piante da interno, ma anche nelle aiuole verdi che impreziosiscono i patii e nel tetto erboso che sovrasta l'edificio.





Nascere al Sant'Orsola, un'esperienza che cambia

Umanizzazione, accoglienza, cura: sono le tre parole che meglio descrivono il nuovo centro nascite dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola. L'intera sezione è stata infatti studiata per rispondere alle diverse esigenze che possono emergere durante le ultimissime fasi della gravidanza, garantendo a tutti i componenti della famiglia un'esperienza il più possibile confortevole e sicura.

Otto nuove sale parto

Le nuove sale parto concretizzano questi concetti creando un ambiente caldo e accogliente, dotato di attrezzature all'avanguardia e capace di favorire un'atmosfera intima e familiare. L'ampiezza degli spazi consente l'ingresso dei partner in sala in tutte le fasi del travaglio, mentre la luminosità e il design interno sono studiati per infondere serenità. Due delle otto nuove sale parto sono dotate di vasche per il parto in acqua e di liane per sostenersi.

Sant'Orsola
la culla
di Bologna

SCANSIONA IL QR CODE PER APPROFONDIRE



Un centro capace di gestire ogni situazione

Il punto nascita dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola è il principale centro ostetrico di terzo livello in Emilia-Romagna e uno tra i maggiori in Italia per la diagnosi e il trattamento della patologia ostetrica e della patologia fetale. Questo significa che le professioniste e i professionisti che lavorano al suo interno possono offrire una solida esperienza tanto nella gestione della gravidanza fisiologica a termine quanto nell'inquadramento e risoluzione di tutte le eventuali emergenze e patologie materno-fetali. Oltre al blocco parto sono infatti presenti anche un'isola neonatale dedicata alla prima assistenza intensiva dei neonati e due moderne sale per l'esecuzione dei tagli cesarei e per la gestione delle complicanze del parto.



Sant'Orsola la culla di Bologna

I numeri del centro nascite

- **2.300** le donne che hanno partorito nel corso del 2023
- **45** i parti gemellari (2 quelli trigemellari)
- **5%** il tasso di tagli cesarei nelle pazienti al primo parto in travaglio spontaneo
- **50%** i casi di analgesia epidurale in travaglio (percentuale più alta in regione)
- **400** i parti ad altissimo rischio gestiti

“Il Policlinico di Sant'Orsola è da sempre un centro di riferimento per la sicurezza del parto e uno dei maggiori punti nascita di Bologna. Con la nuova Maternità saremo in grado di fare un passo ulteriore verso un ospedale più umanizzato e in grado di garantire esperienze confortevoli per tutte le famiglie”.

Prof. Gianluigi Pilu

Direttore del Dipartimento Ospedale della Donna e del Bambino e dell'Ostetricia e Medicina dell'Età Prenatale





Il Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico

Gli spazi ricavati nel piano rialzato del Padiglione permettono di riorganizzare completamente la gestione delle urgenze ginecologiche o ostetriche. La strutturazione del nuovo Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico di Bologna è infatti pensata per offrire un ambiente più accogliente e ottimizzare il percorso di cura della persona. L'inquadramento diagnostico ginecologico e ostetrico può avvalersi di ecografia, esami di laboratorio e monitoraggio cardiocografico. In base alla diagnosi, le pazienti vengono poi dimesse a domicilio o ricoverate presso il reparto di degenza ostetrica, di degenza urgenza ginecologica e di Osservazione Breve Intensiva o, se in travaglio, in sala parto.

Osservazione Breve Intensiva

Le quattro stanze dedicate all'Osservazione Breve Intensiva consentono di ospitare in spazi funzionali e gradevoli le pazienti che possono essere trattate e dimesse nel giro di poche ore. La presenza di ambulatori permette inoltre di riservare percorsi dedicati alle situazioni più delicate, come le procedure di interruzione della gravidanza, i prelievi di ovociti legati alla procreazione medicalmente assistita e gli accessi per le donne che hanno subito una violenza.



Sant'Orsola
la culla
di Bologna



Un'altra sala d'attesa

Monstere, Kenzie e Ficus lyrata in ogni angolo. Comodi divanetti color senape dotati di prese per la ricarica di telefoni e dispositivi invece delle solite sedute in metallo. E poi pareti decorate in tutta la loro estensione con motivi vegetali ed elementi del mondo animale e con disegni universali facilmente riconoscibili da chiunque.

Nelle sale d'attesa del nuovo Padiglione 4N tutto è studiato per mettere il più possibile a proprio agio l'utenza. Lo studio Pierluigi Molteni Architetti ha infatti lavorato con l'obiettivo di creare un ambiente caldo ed ospitale, più vicino ad uno spazio domestico che ad uno spazio pubblico per come viene comunemente inteso. L'attenzione ai dettagli si è concretizzata ad esempio nella scelta di arredi robusti ma colorati ed accoglienti, di piante scelte per la loro capacità di contribuire a creare un'atmosfera serena e rilassante e di una carta da parati che avvolge completamente lo spazio come un abbraccio.

Sant'Orsola
la culla
di Bologna





Le sale operatorie

Il primo piano del Padiglione ospita quattro nuove sale operatorie (una delle quali sufficientemente ampia da ospitare in futuro anche un robot) dotate delle più moderne tecnologie chirurgiche e di ampi schermi alle pareti per la visualizzazione delle immagini diagnostiche e di chirurgia endoscopica. Il blocco operatorio è dotato anche di una recovery room, uno spazio destinato all'osservazione delle pazienti che vengono sottoposte a interventi complessi. Le sale operatorie saranno destinate a interventi di chirurgia ginecologica e senologica.



La Ginecologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana, in particolare, rappresenta un centro di eccellenza con più di 25 anni di esperienza nell'ambito della chirurgia mini-invasiva, endoscopica, dell'endometriosi (rappresenta il centro hub di secondo livello per i casi più severi) e della patologia uterina.

Numero complessivo di interventi chirurgici della Ginecologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana

2022: **3.251** > 2023: **4.724** > 2024 (proiezione): **5.000+**

Sant'Orsola
la culla
di Bologna



SCANSIONA IL QR CODE PER APPROFONDIRE



La Chirurgia Senologica

Le nuove sale operatorie valorizzeranno anche il lavoro dell'Unità Operativa della Chirurgia Senologica. Gli specialisti della struttura si occupano del trattamento chirurgico delle patologie maligne e benigne della mammella femminile ed eseguono sia interventi con tecniche conservative (con possibilità di abbinare alla chirurgia oncologica i principi della chirurgia oncoplastica) sia procedure demolitive di mastectomia (con possibilità di ricostruzione immediata del seno con tecniche e materiali attualmente dei più avanzati nel panorama internazionale), lavorando quando necessario in collaborazione con la Chirurgia Plastica. I chirurghi operano anche le patologie benigne e maligne nel seno maschile.

I numeri della Chirurgia Senologica

- **500** la media media degli interventi chirurgici eseguiti ogni anno
- **1.200** le prestazioni ambulatoriali



Sant'Orsola la culla di Bologna

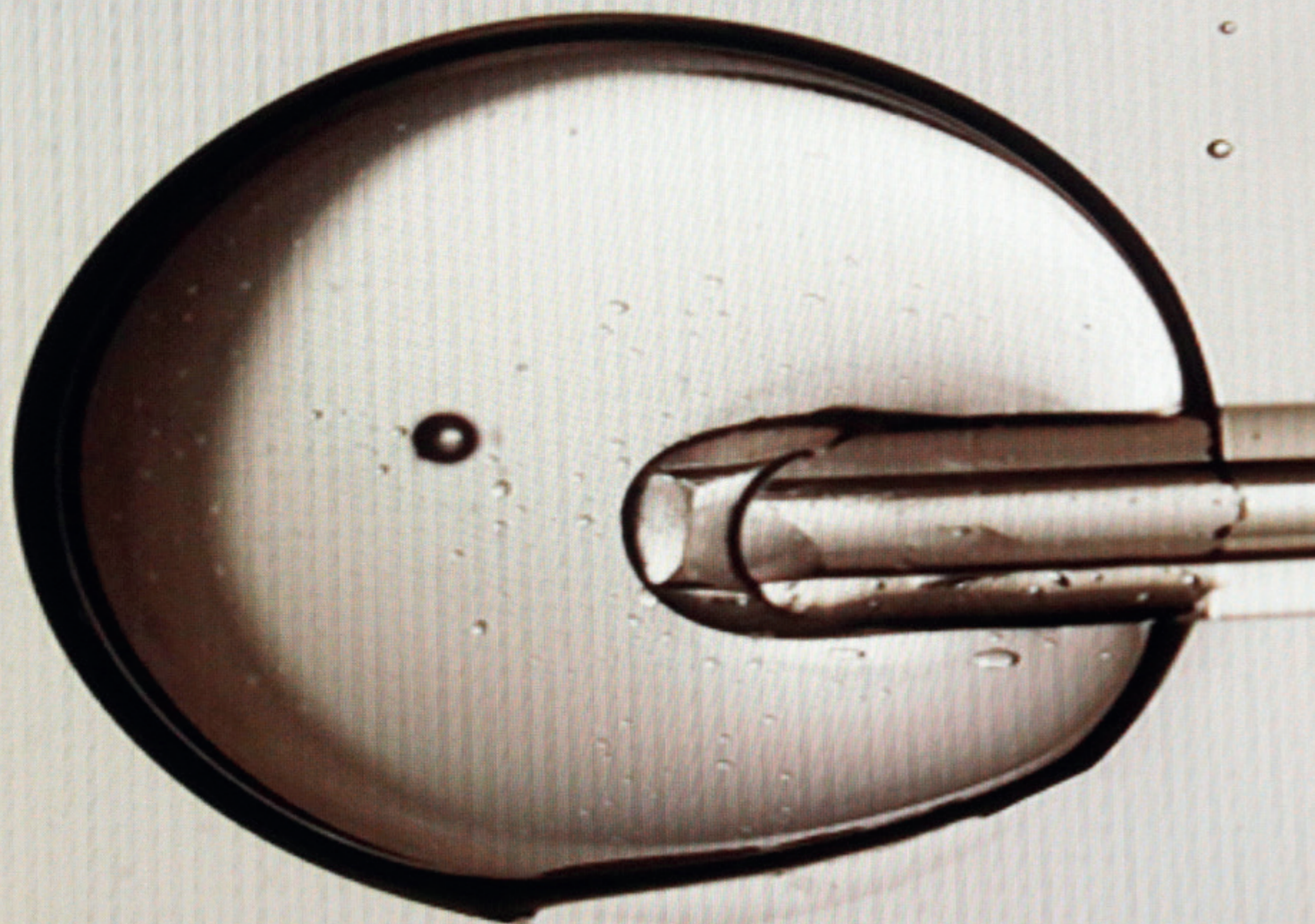
La cura della patologia della mammella ha un'impronta di fortissima multidisciplinarietà e collaborazione. La Chirurgia Senologica fa parte della Breast Unit dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola e lavora dunque a stretto contatto con gli esperti dell'Oncologia medica, del Centro mammografico, della Radioterapia, dell'Anatomia patologica e collabora assiduamente con diverse altre unità operative (come Chirurgia Plastica, Medicina Fisica e Riabilitazione, Farmacia Clinica, Fisiopatologia della Riproduzione, Psicologia Clinica, Endocrinologia, Geriatria, Medicina Nucleare, Dermatologia, Ortopedia, Gastroenterologia, Pneumologia, Nutrizione Clinica, Patologia Clinica, Fisica Sanitaria, Cure Palliative). La Breast Unit ha in carico oltre 4000 donne ogni anno, il 23% delle quali arriva da fuori provincia o da fuori regione.

SCANSIONA IL QR CODE PER APPROFONDIRE



“Grazie a tecnologie all'avanguardia e ad un ambiente progettato per garantire sicurezza e comfort, saremo in grado di offrire interventi sempre più precisi ed efficaci in un contesto innovativo e accogliente ed al pari dei più grandi centri europei”.

Prof. Marco Bernini
Direttore della Chirurgia Senologica



Le nuove frontiere della fertilità: la Procreazione Medicalmente Assistita

Il Centro di Infertilità e Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) è da tempo un punto di riferimento per le coppie che desiderano una gravidanza. A tal punto che l'attività è aumentata esponenzialmente negli ultimi anni: i 4.208 accessi ambulatoriali del 2022 sono infatti raddoppiati nel 2023 a quota 8.416, una soglia già superata dal dato parziale del 2024 (che conta già più di 10mila accessi).

Sant'Orsola
la culla
di Bologna



Il trasferimento delle attività nel Padiglione 4N promette di supportare questa crescita grazie a due nuove sale operatorie per il prelievo degli ovociti e il transfer degli embrioni e ad altrettanti laboratori e spazi dedicati alla processazione dei gameti e degli embrioni. L'attività, che entrerà a piano regime nella nuova struttura nella primavera del 2025, verrà inoltre valorizzata con l'introduzione di un laboratorio dedicato esclusivamente alla componente seminologica e, soprattutto, di nuovi incubatori timelapse, dotati di un sistema ottico di monitoraggio e di software di intelligenza artificiale per la valutazione in tempo reale delle potenzialità di impianto degli embrioni, migliorando le probabilità di successo della procedura. L'intero percorso è stato inoltre rivisto sia per ottimizzare la logistica e facilitare il lavoro dei professionisti, sia per garantire a tutte le coppie il massimo del comfort possibile.

Soltanto nel 2023 l'attività del centro ha permesso di ottenere 172 gravidanze (pari a un tasso di successo della procedura del 32%).

SCANSIONA IL QR CODE PER APPROFONDIRE





Preservazione della fertilità

L'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola sarà la prima struttura in Italia ad istituire un centro di preservazione della fertilità per patologia maligna o benigna. Già da tempo le pazienti e i pazienti oncologici o gravemente malati, prima di sottoporsi a trattamenti che possono compromettere la fertilità come la chemioterapia o la radioterapia, possono scegliere di crioconservare i propri gameti (ovociti o liquido seminale) per poi riutilizzarli una volta guarite o guariti. Un'attività pionieristica, che viene portata avanti in stretta collaborazione con le diverse unità operative oncologiche del Policlinico e che ha permesso di ottenere già 68 gravidanze e 43 nascite. Nei sotterranei del nuovo Padiglione è in corso di realizzazione un'apposita criobanca dedicata alla conservazione di gameti, embrioni e tessuto ovarico che permetterà di strutturare sempre di più il servizio di preservazione della fertilità.



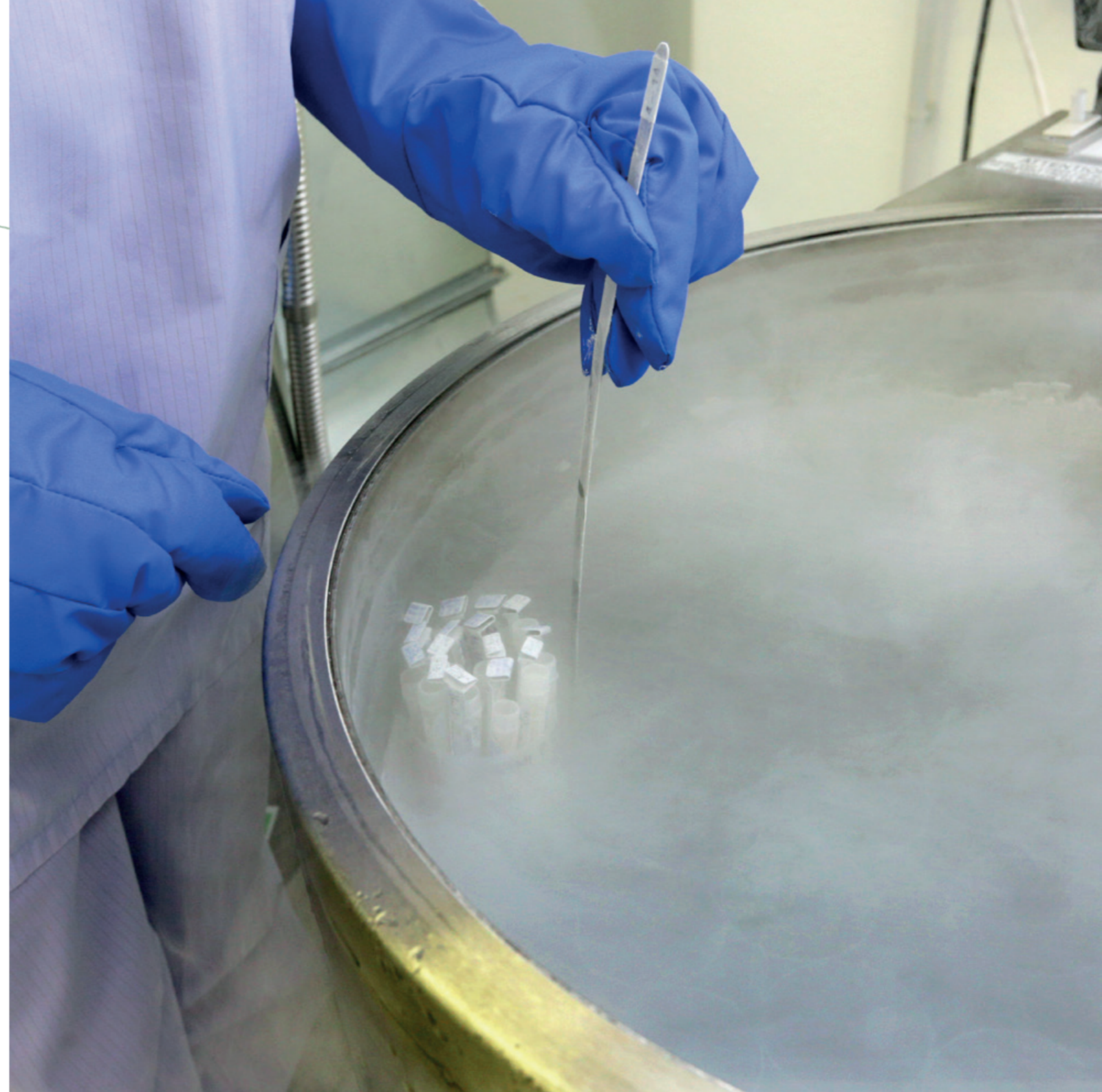
Numero trattamenti

cicli di preservazione della fertilità femminile e maschile e crioconservazioni di tessuto ovarico
2023: **307** • 2024 (primi sei mesi): **250**

“A breve l'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola diventerà la prima struttura in Italia ad istituire un centro di preservazione della fertilità dedicato alle pazienti con patologie oncologiche o con gravi patologie capaci di minacciare la fertilità attuale o futura”.

Prof. Renato Seracchioli

Direttore Ginecologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana



Sant'Orsola
la culla
di Bologna





Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale: prendersi cura di tutti, fin da subito

L'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola è hub regionale per la patologia neonatale specialistica e centro di terzo livello per l'assistenza al neonato. la Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale è infatti in grado di accogliere sia i bambini interessati da patologie che non necessitano di assistenza intensiva, sia i neonati gravemente prematuri o affetti da patologie complesse, che invece richiedono le più avanzate tecniche di assistenza intensiva e multispecialistica.

L'unificazione e fusione dei reparti di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, ottenuta grazie al trasferimento al terzo piano del nuovo Padiglione, consente di concentrare nella stessa area operativo-assistenziale tutti i neonati patologici con qualunque esigenza assistenziale e quindi di gestire il percorso diagnostico-terapeutico con maggiore efficienza, permettendo al tempo stesso l'accesso ad entrambi i genitori 24 ore su 24.



Sant'Orsola la culla di Bologna

Un obiettivo perseguito anche con l'aumento dei posti letto, resosi necessario nel corso degli anni per consentire la centralizzazione presso il reparto anche di numerosi neonati provenienti da altri centri di Terapia Intensiva Neonatale regionali ed extraregionali per patologie specialistiche. Nel nuovo Padiglione, in particolare, i bambini ricoverati in terapia intensiva e subintensiva potranno ora essere assistiti in 13 stanze singole, mentre i 14 posti letto riservati alle patologie neonatali sono ospitati in stanze doppie.

All'Unità Operativa fa riferimento anche "Allattami", la Banca del Latte Umano Donato di Bologna, creata in collaborazione con Granarolo e con il supporto dell'associazione Cucciolo. In 12 anni di attività "Allattami" ha raccolto e processato oltre 20.000 biberon di latte donato forniti ai prematuri del nostro ospedale e ad altri ospedali regionali.

SCANSIONA IL QR CODE PER APPROFONDIRE



L'umanizzazione pittorica finanziata dall'associazione Cucciolo e firmata da Sally Galotti

Nel nuovo reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale le migliori dotazioni tecnologiche si abbinano ad una marcata attenzione alla care del neonato e al comfort tanto del personale quanto delle famiglie dei pazienti ricoverati. La raffinata umanizzazione pittorica di corridoi e stanze, ideata e finanziata dall'associazione Cucciolo e curata dalla designer e cartoonist Sally Galotti, crea un ambiente tranquillo e accogliente, pensato per favorire la permanenza dei genitori all'interno delle stanze h24. Mamme e papà hanno inoltre la possibilità di trovare alloggio nelle cinque camere da letto e negli spazi multifunzionali della Casa Ronald McDonald, inaugurata lo scorso anno in un'altra ala del Padiglione 4.



Sant'Orsola la culla di Bologna

I numeri della Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale

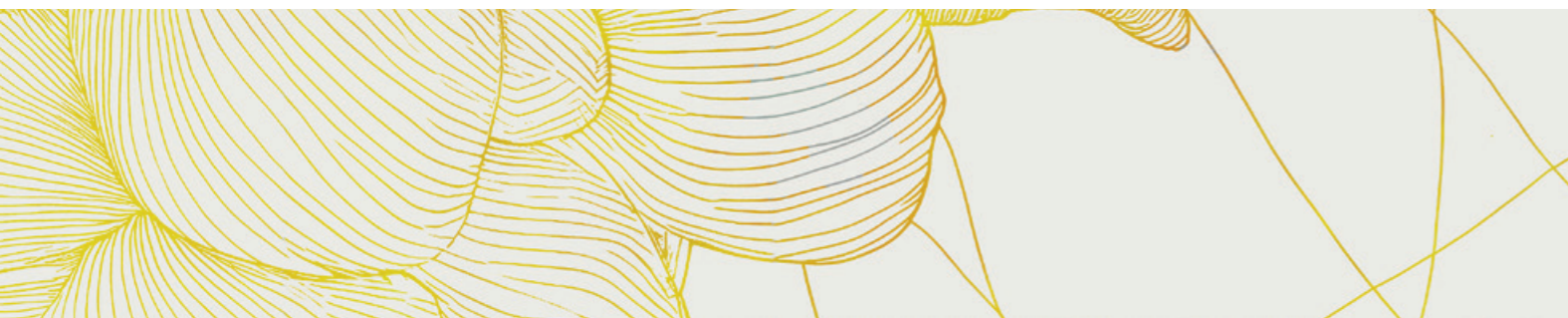
- **836** i neonati patologici in regime di ricovero assistiti nel 2023
- **2.000** i neonati gestiti in regime ambulatoriale nel 2023
- **1.200** i bambini nati con peso inferiore a 1.500 grammi gestiti dal centro negli ultimi 20 anni

“L'IRCCS rappresenta un punto di riferimento per tutta la regione. Oltre ad assistere i bambini che nascono da mamme interessate da patologie ostetriche e ginecologiche già seguite dal Sant'Orsola, infatti, la Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale accoglie molti neonati complessi trasferiti dalle altre terapie intensive del territorio perché affetti da patologie neonatali specialistiche (neurochirurgiche, metaboliche, cardiologiche, nefrologiche), che possono trovare al Sant'Orsola le migliori cure del caso”

Prof. Luigi Corvaglia

Direttore Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale





Il futuro: la riqualificazione dell'Ospedale della Donna e del Bambino

Non è finita qui. La costruzione del Padiglione 4N rientra infatti nell'ambito della crescita e valorizzazione dell'Ospedale della Donna e del Bambino. Oltre all'inaugurazione della nuova Maternità, l'ampio e complesso progetto - finanziato con un totale di 42 milioni di euro - prosegue con la ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4. L'edificio, realizzato negli anni '30 del secolo scorso, verrà completamente ristrutturato e ammodernato: tra le novità più importanti, è prevista la realizzazione di nuove camere di degenza post parto particolarmente confortevoli e dotate di bagno in camera, ampie finestre e mobili a scomparsa.

La seconda fase dei lavori interesserà invece la ristrutturazione del secondo e terzo piano del Padiglione 13, dove è previsto il completo adeguamento del blocco operatorio di pediatria (con la realizzazione di due nuove sale) e della terapia intensiva pediatrica (8 posti letto) e dovrebbe essere completata entro il 2026. Sempre al Padiglione 13 è in corso l'allestimento di due camere bianche per la produzione di CAR-T accademiche (lavori per un totale di 1,6 milioni di euro, con conclusione prevista per la primavera del 2025). Infine, presso il Padiglione 16 verrà inaugurata sempre in primavera (grazie ad un investimento complessivo di 2 milioni di euro) la nuova risonanza magnetica di ultima generazione destinata principalmente ai pazienti neonatali e pediatrici e dotata di sistema di umanizzazione "Ambient Experience", che permette la visualizzazione di immagini all'interno del macchinario ed è in grado di impostare il colore e l'intensità di luci e suoni in modo da creare un ambiente confortevole e rilassante.

A sua volta, la valorizzazione del polo Materno-Infantile si inserisce nell'ambito del Piano Direttore 2021-2035, l'insieme dei numerosi interventi di implementazione e riqualificazione strutturale che sta ridisegnando completamente il volto e gli spazi dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola e che consegnerà, una volta ultimato, 15 poli d'eccellenza organizzati internamente per intensità delle cure.

Sant'Orsola
la culla
di Bologna



Le Unità Operative dell'Ospedale della Donna e del Bambino

- Anestesiologia e Rianimazione Generale e Pediatrica diretta da Fabio Caramelli
- Cardiologia Pediatrica e dell'Età Evolutiva diretta da Andrea Donti
- Cardiochirurgia Pediatrica e dell'Età Evolutiva
- Chirurgia Pediatrica diretta da Mario Lima
- Chirurgia Senologica diretta da Marco Bernini
- Clinica Pediatrica diretta da Marcello Lanari
- Genetica Medica diretta da Daniela Turchetti
- Ginecologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana diretta da Renato Seracchioli
- Nefrologia e Dialisi Pediatrica diretta da Andrea Pasini
- Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale diretta da Luigi Corvaglia
- Neurochirurgia Pediatrica (Unità Operativa dell'IRCSS Istituto Scienze Neurologiche attiva presso IRCCS Policlinico di Sant'Orsola), diretta da Mino Zucchelli
- Neuropsichiatria Infantile (Unità Operativa dell'IRCSS Istituto Scienze Neurologiche attiva presso IRCCS Policlinico di Sant'Orsola) diretta da Duccio Maria Cordelli
- Oncoematologia Pediatrica diretta da Arcangelo Prete
- Oncologia Ginecologica diretta da Pierandrea De Iaco
- Oncologia Medica diretta da Claudio Zamagni
- Ostetricia e Medicina dell'Età Prenatale diretta da Gianluigi Pilu
- Psicologia Clinica Ospedaliera diretta da Lucia Golfieri
- Radiologia cardio-toraco vascolare, oncoematologica, d'urgenza e dell'età pediatrica diretta da Luigi Lovato

SCANSIONA IL QR CODE PER APPROFONDIRE





Le associazioni di volontariato

- A.G.D. Bologna - Associazione per l'Aiuto ai Giovani Diabetici della Provincia di Bologna - ODV
- Ageop Ricerca ODV, Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica
- AMACI - Associazione Genitori e Amici Chirurgia Pediatrica ODV
- AsmAllergia Bimbi - Associazione genitori di bambini allergici e asmatici
- Associazione Bibi-os' ODV
- Associazione Cometa Emilia Romagna ODV
- Associazione Crescere con la sindrome di Turner e altre Malattie Rare ODV
- Associazione Cucciolo ODV-ETS
- Associazione Il Sogno di Stefano ODV
- Associazione Pollicino Bambini e genitori di oggi e domani
- Associazione Regionale Famiglie Sindrome Adreno-Genitale ODV
- BIMBO TU APS
- FANEP ODV Famiglie Neuropsichiatria Pediatrica
- Fiori di Campo - ODV
- Fondazione Contessa Lene Thun ONLUS
- Fondazione per L'Infanzia Ronald McDonald Italia ETS
- Fondazione Mus-e Italia ETS
- Fondazione Policlinico Sant'Orsola ETS
- Fondazione Theodora ONLUS
- Il Seno di Poi ODV
- LOTO ODV - Uniti per le donne contro i tumori ginecologici
- Piccoli Grandi Cuori - Associazione per le persone con cardiopatie congenite ODV
- Teniamoci per mano





Sant'Orsola la culla di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA